COMUNE DI MARZABOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 28/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2023

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 28/04/2023 alle ore 20:00.

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno VENTOTTO del mese di APRILE alle ore 20:00 convocata con le prescritte modalità, nella residenza comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*
CUPPI VALENTINA	S	TESTA ANNA MARIA	S	MURACA DOMENICO	S
SPADONI BRUNO	S	BENASSI MARIARITA	S		
VIGNOLI LUCA	S	LOVATI ROBERTO	S		
BENASSI SIMONA	S	BATTISTINI MORRIS	S		
BORGHI ALESSANDRO	S	FUENTES MARIELA EVANGI	S		
BALZOTTI CONCETTA	N	MENINI DANIEL	S		
Totale Presenti: ***12***		*Totale Assenti:* ***1***			

Assenti Giustificati i signori:
BALZOTTI CONCETTA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

È presente l'Assessore Esterno RIGHI SIMONE, LOLLI LUCA.

Partecipa il VICESEGRETARIO COMUNALE del Comune, GENSINI LUIGI.

In qualità di SINDACO, il Sig. DOTT.SSA VALENTINA CUPPI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scutatori i consiglieri sigg.:
VIGNOLI LUCA, MURACA DOMENICO, FUENTES MARIELA EVANGELINA.

L'ordine del giorno diramato ai Sigg. Consiglieri secondo le modalità prescritte dalla legge, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella Sala Consiliare sono depositate le proposte relative con i documenti necessari.

Ai sensi dell'art. 54, comma 3 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su supporto informatico e pubblicati sul sito istituzionale.

Sentiti gli interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art.3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, il quale dispone che:" A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.";

- l'art.43, comma 11, del decreto legge 17 maggio 2022, n.50 il quale dispone quanto segue "All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile».;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI), deliberato con propria deliberazione n.53/2020 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi del secondo periodo del comma 651 della legge 147 del 27 dicembre 2013, il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd "*Metodo Normalizzato*");

VISTA la Delibera 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il

secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, per il primo periodo regolatorio che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

VISTA ALTRESI la Determinazione n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021 di ARERA "*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*" con la quale l''Autorità ha approvato i documenti, necessari per l'approvazione del Pef Tari 2022-2025.

CONSIDERATO che, a seguito della citata delibera n. 363/2021 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale e che la stessa stabilisce che il PEF deve essere oggetto di apposita validazione che si traduce in una attività specifica consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni in capo all'Ente Territorialmente Competente ovvero ad un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore nominato all'Ente Territorialmente Competente;

PREMESSO che:

- il PEF 2022-2025 è stato approvato dall'Atersir con propria Deliberazione n. 54 del 20.05.2022;
- che l'Ente ha preso atto del Pef approvato dall'Atersir con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 31/05/2022;
- con successiva Deliberazione n. 37 del 17.04.2023 Atersir si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 8.5, della Deliberazione Arera n. 363/2021/R/Rif, effettuando la cd. "*revisione infra-periodo*" del Pef Tari 2022-2025, con esclusivo riferimento alle annualità 2023 e successive;
- che l'Ente ha preso atto della "*revisione infra-periodo*" approvata da Atersir con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data odierna;
  -il PEF approvato da Atersir, allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale di cui al punto precedente, di presa d'atto del Piano, che prevede un totale dei costi da utilizzare come dato di partenza per la determinazione tariffaria pari ad € 1.012.660,40, tali costi sono ripartiti in € 621.459,22 relativi alla parte variabile della tariffa, ed € 391.201,18 relativi alla parte fissa della tariffa, il cui importo al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (contributo MIUR, recupero evasione) risulta essere di € 959.129,34 (di cui € 592.783,33 relativi alla parte variabile della tariffa, ed € 366.346,01 relativi alla parte fissa della tariffa);
  - alle voci di costo così composto l'Amministrazione comunale ritiene opportuno aggiungere un'ulteriore detrazione di € 50.000,34 (derivante da entrate da recupero da evasione tributaria confluite nell'avanzo di amministrazione 2022 vincolato TARI) che porta ad € 909.129,00 (di cui € 573.685,15 relativi alla parte variabile della tariffa ed € 335.443,85 relativi alla parte fissa della tariffa) per la determinazione da parte del Comune delle tariffe TARI 2023 che saranno applicate all'utenza;
- la ripartizione dei costi tra fissi e variabili è direttamente discendente da fonti contabili r dalla relativa attribuzione effettuata dall'Ente Territorialmente Competente;
- sulle base delle proiezioni effettuate ed al fine di consentire un prelievo più equo e meglio rispondente alle aspettative dei cittadini mitigando le rigidità imposte dal modello e perseguendo la perequazione della distribuzione dei costi inerenti il servizio di igiene urbana, si prevede una attribuzione media dei costi al 68,19% alle utenze domestiche ed al 31,81% alle utenze non domestiche;

- considerato che il nuovo asseto dei costi nella parte fissa e variabile così come approvato dall'E.T.C., a seguito della "revisione infra-periodo" del Pef Tari 2022-2025, condurrebbe a squilibri tariffari che si concretizzerebbero in aumenti a parte di singole utenze non direttamente attribuibili all'attivazione di nuovi servizi e/o alla produzione di rifiuti ma bensì derivanti da una mera attribuzione contabile;
- ravvisata altresì la possibilità alla luce delle vigenti norme di legge di mantenere l'attuale impianto tariffario in assenza di concrete e tangibili modifiche nel servizio e di continuare ad applicare le riduzioni e/o agevolazioni previste nel vigente Regolamento Tari;
- tenuto conto altresì:
  a) che la sostenibilità economico finanziaria della gestione viene garantita a prescindere dalla ripartizione dei costi utilizzata come si evince dai prospetti allo scopo elaborati e conservati agli atti;
  b) della necessità di garantire un'equa applicazione del prelievo alle singole utenze attraverso una perequazione dei costi nelle more di un adeguamento ai principi disposti dall'Autorità;
- sono stati utilizzati in continuità con l'esercizio precedente, come di seguito descritto e in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento previsti dal DPR 158/99 così come disposto dall'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013 ("*Legge di stabilità 2014*") e sue ss.mm.ii.:
  a) per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell'allegato 1 punto 4 Tabella 1b (Ka coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa), mentre sono stati utilizzati i coefficienti oltre i limiti minimo e massimo previsti al punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa), in modo da ottenere una omogeneizzazione del prelievo tariffario alle singole utenze;
  b) per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa per le varie categorie, in continuità con quelli utilizzati nello scorso esercizio, in modo da perseguire la perequazione nel carico fiscale;

VISTO :

- il prospetto "A", allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riassunte le categorie, i coefficienti, le descrizioni, la tariffa applicata, suddivisa tra parte fissa e parte variabile, per l'anno 2023;
- l'applicazione dei coefficienti e delle tariffe sopra menzionati, salvo variazioni nella consistenza quali quantitativa delle utenze in corso d'anno, comporta un gettito complessivo derivante dalla Tassa Rifiuti (TARI) pari ad € 909.129,00 sottratte le detrazioni previste dal comma 1.4 determina ARERA 002/2020 (recupero tributario, contributo MIUR), al quale deve essere aggiunto il Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19, del Dlgs. n. 504/1992, determinato per l'anno 2023 nel 5% della Tassa, e che verrà applicato in conformità con quanto disposto dall'art. 38-*bis*, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, nonché dai Decreto MEF 1° luglio 2020 e dal Decreto Direttoriale MEF 21 ottobre 2020;

CONSIDERATO che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario approvato da Atersir e per il quale il Comune di Marzabotto ha approvato formale presa d'atto con la Deliberazione di Consiglio Comunale sopra richiamata e delle banche dati dei contribuenti, risultanti alla data del 03 aprile 2023 finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2023, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti e delle tariffe unitarie, allegati al presente atto deliberativo, determinati come precedentemente descritto;

- che l'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201/2011 e s.m., prevede che "*a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021*";
- che l'art. 13, comma 15-*ter*, del Dl. n. 201/2011, prevede che "*a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente*";
- che l'approvazione delle tariffe della Tassa Rifiuti, compete al Consiglio comunale ai sensi del comma 683 della norma in precedenza richiamata il quale vi provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere del Revisore dei conti reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) del Dlgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dalla Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, riportati in allegato;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:
Presenti 12
Votanti 11
Favorevoli 11
Contrari nessuno
Astenuti 1 (Muraca)

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo e si intendono integralmente richiamate;

2. **DI APPROVARE** i coefficienti e le tariffe unitarie di cui all'allegato A al presente atto deliberativo;

3. **DI APPROVARE** la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, come indicato nelle premesse, e nel prospetto allegato B al presente atto deliberativo;

4. **DI DARE ATTO** che sulla base delle simulazioni effettuate sulla consistenza delle utenze presenti in banca dati alla data del 03/04/2023 e fatte salve le eventuali variazioni in aumento e/o diminuzioni delle utenze che potranno verificarsi in corso d'anno, il gettito complessivo della tassa determina la copertura al 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni così come previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;

5. **DI DARE ATTO** che in virtù dell'art.43, comma 11, del decreto legge 17 maggio 2022, n.50, si provvederà ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione 2023-2025, derivanti dall'adozione del presente atto, in occasione della prima variazione utile;

6. **DI STABILIRE,** con riferimento all'art.35 del Regolamento TARI**,** che le scadenze di versamento della TARI per l'anno 2023, sono le seguenti:

- Numero rate e importo: l'importo viene riscosso in due rate, di cui una in acconto e una a saldo, ciascuna di importo pari al 50% del dovuto applicando le tariffe approvate 2023
- Scadenza rata in acconto: 10 giugno 2023
- Scadenza rata a saldo: 11 dicembre 2023;
- Con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 10 giugno 2023;

7. **DI PROVVEDERE** all'invio delle tariffe deliberate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, con le modalità ed entro il termine di cui all'art. 13, commi 15 e 15-*ter*, del Dl. n. 201/2011;

8. **DI DICHIARARE**, con separata votazione palesemente espressa:
Presenti 12
Votanti 11
Favorevoli 11
Contrari nessuno
Astenuti 1 (Muraca)

la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

* * *

ALLEGATO " A"

COMUNE DI MARZABOTTO

TARI - Anno 2023
TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE

Numero Componenti	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	€ 0,74217	€ 74,62532
2 componenti	€ 0,87205	€ 129,84805
3 componenti	€ 0,97410	€ 138,80310
4 componenti	€ 1,05759	€ 168,65323
5 componenti	€ 1,14108	€ 214,17467
6 o più componenti	€ 1,20602	€ 252,97984

UTENZE NON DOMESTICHE — **Tariffa € / mq. effettivo**

	Attività	Parte fissa	Parte variabile	Tariffa € / mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,33773	€ 1,61118	€ 1,94891
2	Cinematografi e teatri	€ 0,35461	€ 1,73398	€ 2,08860
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,50659	€ 2,40694	€ 2,91354
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	€ 0,32084	€ 2,30379	€ 2,62463
5	Aree scoperte non pertinenziali all'attività atte a produrre minori quantità di rifiuti urbani e assimilat	€ 0,43060	€ 2,04345	€ 2,47405
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,43060	€ 2,07292	€ 2,50352
7	Alberghi con ristorante	€ 1,19893	€ 5,72263	€ 6,92156
8	Alberghi senza ristorante	€ 0,91186	€ 4,36197	€ 5,27384
9	Case di cura e di riposo	€ 0,73456	€ 3,75778	€ 4,49234
10	Ospedali	€ 1,08917	€ 5,18230	€ 6,27147
11	Uffici, agenzie	€ 0,96041	€ 4,58326	€ 5,54368
12	Banche e istituti di credito, studi professionali	€ 0,77255	€ 3,70620	€ 4,47875
13	Negozi, abbigliamento , calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,19049	€ 5,67351	€ 6,86400
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,28674	€ 6,14016	€ 7,42691
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,70078	€ 3,34516	€ 4,04595
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,50289	€ 7,16189	€ 8,66477
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,95324	€ 4,55207	€ 5,50531
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,86965	€ 4,16549	€ 5,03513
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,05540	€ 5,03493	€ 6,09033
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,77677	€ 3,69883	€ 4,47561
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,78353	€ 3,72683	€ 4,51036
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 2,92134	€ 15,12936	€ 18,05070
23	Mense, birrerie, hamburgherie	€ 4,09497	€ 19,54047	€ 23,63544
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,44008	€ 11,99542	€ 14,43550
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,37624	€ 6,26297	€ 7,63921
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,30026	€ 6,18929	€ 7,48955
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 3,73189	€ 18,82820	€ 22,56009
28	Ipermercati di generi misti	€ 1,31715	€ 6,29736	€ 7,61450
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 2,95514	€ 14,09783	€ 17,05297
30	Discoteche, night club	€ 0,87810	€ 4,20479	€ 5,08289

COMUNE DI MARZABOTTO

TARI - Anno 2023
COEFFICIENTI

UTENZE DOMESTICHE

Numero Componenti	Ka	Kb
1 componente	0,80000	1,00000
2 componenti	0,94000	1,74000
3 componenti	1,05000	1,86000
4 componenti	1,14000	2,26000
5 componenti	1,23000	2,87000
6 o più componenti	1,30000	3,39000

UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40000	3,28000
2	Cinematografi e teatri	0,42000	3,53000
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60000	4,90000
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,38000	4,69000
5	Aree scoperte non pertinenziali all'attività atte a produrre minori quantità di rifiuti urbani e assimilat	0,51000	4,16000
6	Esposizioni, autosaloni	0,51000	4,22000
7	Alberghi con ristorante	1,42000	11,65000
8	Alberghi senza ristorante	1,08000	8,88000
9	Case di cura e di riposo	0,87000	7,65000
10	Ospedali	1,29000	10,55000
11	Uffici, agenzie	1,13750	9,33050
12	Banche e istituti di credito, studi professionali	0,91500	7,54500
13	Negozi, abbigliamento , calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41000	11,55000
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52400	12,50000
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83000	6,81000
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78000	14,58000
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12900	9,26700
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03000	8,48000
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25000	10,25000
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92000	7,53000
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92800	7,58700
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,46000	30,80000
23	Mense, birrerie, hamburgherie	4,85003	39,78002
24	Bar, caffè, pasticceria	2,89000	24,42000
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,63000	12,75000
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54001	12,60001
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42000	38,33000
28	Ipermercati di generi misti	1,56001	12,82001
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50003	28,70003
30	Discoteche, night club	1,04001	8,56001

ALLEGATO "B"

Determinazione costi anno 2023 con copertura al: 100,00 %

Costi Fissi	335.443,85	36,90%
Costi Variabili	573.685,15	63,10%
Costi complessivi totali €	909.129,00	

Ripartizione dei costi

	% FIS	% VAR	FISSI €	VARIABILI €	TOTALI
UTENZE DOMESTICHE	85,25	58,22	285.965,88	333.999,49	619.965,38
UTENZE NON DOMESTICHE	14,75	41,78	49.477,97	239.685,66	289.163,62
TOTALI	100	100	335.443,85	573.685,15	909.129,00

Ripartizione Rifiuti KG

Kg Totali	3.444.742,00
Kg Non Domestici Ripartiti	487.946,43
Kg Domestici Ripartiti	2.956.795,57

Dott.ssa Loredana Dolci

COMUNE DI MARZABOTTO (BO)

Verbale n. 10 del 24/04/2023

L'anno 2023 addì 24 del mese di aprile, ricevuta dalla Responsabile Antonella Biolchi la proposta di delibera n.22/2023 per il Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2023 "

Viste le normative vigenti ed in particolare quanto richiamato nella proposta di delibera, considerato che la proposta è coerente e rispetta le normative vigenti;

Visto tra l'altro quanto indicato nel dispositivo della proposta di delibera 22/2023 :

"...
4. DI DARE ATTO che sulla base delle simulazioni effettuate sulla consistenza delle utenze presenti in banca dati alla data del 03/04/2023 e fatte salve le eventuali variazioni in aumento e/o diminuzioni delle utenze che potranno verificarsi in corso d'anno, il gettito complessivo della tassa determina la copertura al 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni così come previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;
5. DI DARE ATTO che in virtù dell'art.43, comma 11, del decreto legge 17 maggio 2022, n.50, si provvederà ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione 2023-2025, derivanti dall'adozione del presente atto, in occasione della prima variazione utile;
6. DI STABILIRE, con riferimento all'art.35 del Regolamento TARI, che le scadenze di versamento della TARI per l'anno 2023, sono le seguenti: - Numero rate e importo: l'importo viene riscosso in due rate, di cui una in acconto e una a saldo, ciascuna di importo pari al 50% del dovuto applicando le tariffe approvate 2023 - Scadenza rata in acconto: 10 giugno 2023 - Scadenza rata a saldo: 11 dicembre 2023; - Con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 10 giugno 2023; ... "

Visto quindi i contenuti complessivi della proposta di delibera sopra richiamata,

il Revisore Unico esprime parere favorevole per l'approvazione della proposta di delibera n.22/2023 avente ad oggetto:
""APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2023 "

24/04/2023

Il Revisore Unico
Dott.ssa Loredana Dolci
(Firmato digitalmente)

COMUNE DI MARZABOTTO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **23** Del **28/04/2023**

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2023

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : **FAVOREVOLE** Data 24/04/2023 *BIOLCHI ANTONELLA*
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : **FAVOREVOLE** Data 24/04/2023 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI *BIOLCHI ANTONELLA*

COMUNE DI MARZABOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 23 del 28/04/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2023

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

FIRMATO	**FIRMATO**
IL SINDACO	**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**
Dott.ssa CUPPI VALENTINA	**GENSINI LUIGI**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).